



COMUNE DI COMERIO

Provincia di Varese

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2021

PREMESSA

Con la presente relazione la Giunta Comunale, al termine dell'esercizio finanziario 2021, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative ed adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n.267/2000, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio appena concluso, desunti dal Rendiconto, con le valutazioni sull'efficacia delle azioni condotte sulla base dei risultati conseguiti in termini finanziari e programmatici, secondo quanto approvato nel Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, che comprende:

- il bilancio di previsione, che rappresenta, ex ante, il complesso delle azioni pianificate preventivamente dall'amministrazione, in termini contabili e descrittivi, e le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- il consuntivo e i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), che rappresenta la misura, ex post, dei risultati conseguiti permettendo la valutazione dell'operato della Giunta e dei responsabili di settore.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile N° 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 spiega che il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi ed i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Inoltre, sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto deve consentire la verifica del Consiglio Comunale sulla Giunta - organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio stesso. Lo stesso principio contabile sancisce che le finalità della presente relazione sono quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente locale.

Il 2021 ha risentito ancora pesantemente della crisi economica e sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19, crisi iniziata nel 2020, e formalmente terminata in data 31.03.2022: ciò ha comportato anche per il 2021 ad una gestione ancora parzialmente emergenziale dei programmi e dei progetti amministrativi.

Nel prosieguo della presente relazione, in apposita sezione, si darà conto dell'azione amministrativa intrapresa per far fronte all'attuale crisi.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs.126/14). In particolare, in considerazione del fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto, al pari degli allegati, è stato redatto secondo i principi contabili applicati ai sensi del D. Lgs. N° 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

RENDICONTO D'ESERCIZIO ED EFFETTI SUL BILANCIO

La capacità di spesa secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2021

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2021-2023 ed i relativi allegati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale N° 12 dell'11/03/2021, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

In vista dell'approvazione del rendiconto della gestione 2021, si è svolta l'attività di riaccertamento ordinario dei residui, volta a verificare le ragioni del mantenimento, dello stralcio o della reimputazione dei residui attivi e passivi sulla base delle regole della competenza finanziaria potenziata. Con deliberazione di Giunta Comunale N° 22 in data 01/04/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011.

RESIDUI PASSIVI

Per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzate le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2021 mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2021 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Dall'analisi dell'elenco dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (anni 2013, 2014 e 2015) emerge la conservazione di quelli seguenti:

- compartecipazione del Comune di Comerio all'assistenza a minore residente a Caravate, per la quale ci sono state controversie in fase di risoluzione (€ 2.040,00 sul 2013 e € 1.626,26 sul 2014);

- restituzione di un deposito cauzionale relativo a lavori pubblici che l'Ufficio Tecnico non ha autorizzato a cancellare (€ 1.000,00 sul 2013);
- TEFA relativo alla TARES 2013 mai richiesto dalla Provincia di Varese ma dovuto e, per questo motivo, conservato (€ 6.498,46 sul 2014);
- compartecipazione alle spese per la gestione dell'Istituto Comprensivo di Comerio dovuta dai Comuni facenti parte della convenzione: ad oggi, nonostante i solleciti, alcuni Enti hanno assicurato il pagamento ma non vi hanno ancora provveduto (€ 700,00 sul 2015).

Il totale dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni conservati ammontano a complessivi € 11.864,72.

RESIDUI ATTIVI

Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

Dall'analisi dell'elenco dei residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (anni 2014 e 2015) emerge la conservazione di quelli relativi ai ruoli TARI e delle contravvenzioni al codice della strada. Le ragioni della loro conservazioni sono giustificate dal fatto che gli stessi sono ancora in fase di riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate che, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha sospeso l'invio delle cartelle di pagamento. L'invio è ripreso nel corso del 2021 con conseguente spostamento dei termini di riscossione.

Inoltre è presente un residuo relativo alla compartecipazione del Comune di Gavirate all'assistenza a minore residente a Comerio, per la quale, in passato, ci sono state controversie in fase di risoluzione. Il totale dei residui attivi con anzianità superiore a 5 anni conservati ammontano a complessivi € 17.349,33.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto di gestione, redatto al termine di ogni esercizio finanziario, va approvato applicando i principi derivanti dal D. Lgs 118/2011. La funzione basilare del rendiconto è quella di fornire, in una visione annuale della situazione contabile dell'ente, il punto esatto delle procedure amministrative, la valutazione dell'opera attuata, da cui ripartire per attivare la successiva linea di azione. La semplice esposizione delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato si riferisce a un solo tratto temporale della gestione dell'ente (l'esercizio finanziario) e non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali. Ragione per cui l'analisi del rendiconto di gestione, esponendo gli eventi più significativi, si estende attraverso la relazione della Giunta comunale, in modo da consentire una più agevole comprensione e una più consapevole impostazione dell'attività futura. La relazione della Giunta sul rendiconto di gestione non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno, le opere pubbliche realizzate o il risultato di amministrazione conseguito, ma deve esporre molteplici informazioni e dinamiche sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato. Il contenuto minimale della relazione è indicato dall'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, oltre che dai principi contabili applicati. Nello specifico gli aspetti che comunque la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, possono essere così riassunti:

- numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
- descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;

- attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
- risultato di amministrazione;
- andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
- andamento della gestione della cassa;
- andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
- eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
- analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sul rendiconto di gestione è redatta ai sensi del Testo unico D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e s.m.i., del D. Lgs. 23.06.2011 N°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2021 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto, salvo quanto disposto dall'articolo 227 comma 3, del TUEL, da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nell'anno 2021 sono state assunte N° 54 delibere di Consiglio Comunale, N° 94 delibere di Giunta Comunale e N° 434 determinazioni adottate dai vari Responsabili di Settore.

Nel corso dell'esercizio 2021, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, sono state apportate al bilancio 2021/2023 delle variazioni adottate con provvedimenti di Giunta Comune, di Consiglio Comunale e dei Responsabili di Servizio. Si dà atto, pertanto, di aver proceduto con le seguenti variazioni di competenza e cassa:

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE:

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
GC	21	02/04/21	Approvazione variazione al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
GC	22	02/04/21	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione anno 2020 e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'Art. 3, comma 4, del D. Lgs. N° 118/2011 - Variazioni di bilancio 2021-2023
GC	76	22/09/21	Approvazione variazione al bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

VARIAZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
CC	19	29/04/21	Approvazione variazione al bilancio di previsione 2021-2023 ed applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020.
CC	26	08/07/21	Bilancio di previsione 2021-2023: assestamento generale ai sensi dell'Art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'Art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 - Approvazione variazioni.
CC	44	18/11/21	Approvazione variazioni al bilancio esercizio 2021-2023

VARIAZIONI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, DEL D. LGS. 267/2000

Determinazione N° 187 del 25/06/2021;

Determinazione N° 287 del 14/10/2021;

Determinazione N° 317 del 03/11/2021;

Determinazione N° 431 del 30/12/2021.

VARIAZIONI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, DEL D. LGS. 267/2000

Determinazione N° 402 del 23/12/2021.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Per il rendiconto 2021 si possono confermare i buoni risultati raggiunti dall'Ente mediante l'adozione di misure poste in essere dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'analisi della gestione finanziaria c'è perfetta corrispondenza tra i dati contabili del Comune di Comerio e i dati del Tesoriere Banca Intesa Sanpaolo, che riportano un fondo cassa iniziale alla data del 01/01/2021 pari a € 1.839.400,17 e, a seguito di riscossioni e pagamenti avvenuti durante l'anno, un fondo cassa finale alla data del 31/12/2021 pari a € 1.949.508,48.

In sede di rendiconto l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio. Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, a vincolare le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione portando il fondo crediti di dubbia esigibilità a € 52.761,32; esso è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Viene dunque a tutt'oggi confermata la permanenza di una consistente elasticità di bilancio in parte corrente sia in entrata che in uscita:

- per quanto riguarda l'IMU vengono confermate le aliquote approvate per il 2020 che sono date dalla sommatoria di quelle applicabili in precedenza per IMU e TASI; viene confermata l'aliquota per le abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 e le rispettive pertinenze al 6‰;
- per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, viene confermata la soglia di esenzione pari a € 10.000,00 in base all'art. 1, comma 3 bis, del D. Lgs. 360/98, intendendosi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizione comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, l'imposta si applica al reddito complessivo. Vengono confermate anche le aliquote suddivise per scaglioni di reddito previste e rimaste invariate dall'anno 2016.
- le spese per personale e gli interessi passivi risultano contenute sotto le soglie previste dai parametri di deficitarietà, e ciò rassicura sufficientemente riguardo alle prospettive future dell'Amministrazione comunale.

Entrando più specificamente nel merito, si sottolineano i seguenti dati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2021, cui la presente relazione si riferisce, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 1.357.209,61 determinato in base al seguente metodo di calcolo:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.839.400,17
RISCOSSIONI	(+)	594.353,94	2.165.480,50	2.759.834,44
PAGAMENTI	(-)	652.892,43	1.996.833,70	2.649.726,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.949.508,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.949.508,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	204.359,42	293.937,44	498.296,86
RESIDUI PASSIVI	(-)	168.132,69	631.313,83	799.446,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			55.576,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			235.572,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.357.209,61

In base all'art. 186 del D. Lgs. N° 267/2000 il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi al netto del fondo pluriennale vincolato (in uscita).

LE COMPONENTI DELL'AVANZO

L'avanzo di amministrazione è distinto in quattro quote:

- Avanzo accantonato (allegato A1)
- Avanzo vincolato (allegato A2)
- Avanzo destinato (allegato A3)
- Avanzo libero

AVANZO ACCANTONATO

La quota accantonata è, a sua volta, distinta in due componenti:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Accantonamenti per passività potenziali (fondo rischi e oneri)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In occasione della redazione del rendiconto va verificata la congruità del Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. Nello specifico è necessario:

- individuare, preliminarmente, l'importo complessivo dei residui come risultanti alla fine dell'esercizio appena concluso relativo alle categorie di entrate che si è determinato possano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni tipologia di entrata, la media tra incassi in conto residui e i residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- applicare ai residui come risultanti alla fine dell'esercizio appena concluso una percentuale pari al complemento a 100 delle medie determinate.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fideiussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato al 31.12.2021 è pari ad € 52.761,32

CONDANNE A SEGUITO DI CONTENZIOSI

In attesa dell'esito del giudizio, qualora l'Ente rilevi significative probabilità di soccombere, l'obbligazione passiva è condizionata al verificarsi di un evento e, pertanto, non è possibile impegnare alcuna spesa. Tuttavia, già in tale fase, l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti stanziando nell'esercizio le relative spese e accantonandole nell'avanzo vincolato (fondo rischi destinato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva). Se non esiste tale rischio è bene non accantonare nulla altrimenti si tolgono risorse impegnabili per altri motivi.

Non sono stati operati accantonamenti relativi a questa fattispecie.

INDENNITA' DI FINE MANDATO

Tale voce costituisce una spesa potenziale dell'Ente e, come tale, risulta opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Tale capitolo non verrà impegnato e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

La quota accantonata per il 2021 si riferisce al periodo dal 05.10.2021 (data delle elezioni amministrative) al 31.12.2021 ed è pari ad € 414,85 (corrispondente ad una mensilità annua riproporzionata al periodo di competenza).

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Sono registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità, definite, in base all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, come operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio. Esse non costituiscono indebitamento agli effetti dell'Art. 119 della Costituzione e, di norma, si estinguono in un anno.

Non sono stati operati accantonamenti relativi a questa fattispecie.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano, nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le partecipazioni indirette non va fatto alcun accantonamento.

Non sono stati operati accantonamenti relativi a questa fattispecie.

RINNOVI CONTRATTUALI

Per i rinnovi contrattuali, gli stessi (compresi oneri riflessi e arretrati) andranno imputati nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale. Sebbene questa sia la regola generale, è bene che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, salvo il caso in cui sia previsto il differimento degli effetti economici. Per l'anno 2021 viene accantonata una quota pari al conto annuale 2016 rivalutata del 3,48% x 3,91% - vacanza contrattuale + elemento perequativo.

L'accantonamento per il 2021 è pari ad € 12.892,30 che sommato agli accantonamenti degli anni pregressi (2019 e 2020) comporta un accantonamento complessivo pari ad € 25.746,30

AVANZO VINCOLATO

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nel caso in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali. Rientrano in questa tipologia di entrate gli oneri di urbanizzazione accertati in entrata non impegnati nel corso dell'esercizio: nel 2021 tali fondi ammontano ad € 17.209,81 che sommati agli oneri di urbanizzazione vincolati negli anni precedenti fanno un totale di € 45.546,21. Nei casi in cui la legge disponga un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge: in questa fattispecie rientrano tutti i fondi COVID-19 trasferiti dallo Stato nel corso del 2020 con una specifica destinazione accertati e non utilizzati per un totale di € 1.239,47 a cui si devono aggiungere quelli del 2021 che ammontano ad € 3.650,78. In questa fattispecie rientrano anche i fondi del Piano Nazionale Politiche Sociali e del Piano Regionale Sociale che entrano al Comune di Comerio attraverso i Piani di Zona, accertati e non impegnati nel corso del 2021 per € 5.807,51. Infine nella stessa categoria di vincolo rientrano anche i fondi che un privato ha versato a sostegno delle iniziative comunali per l'emergenza sanitaria per un totale di € 100,00. I fondi vincolati per questa fattispecie sono complessivamente pari a € 10.797,76;
- derivanti dai mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati: non vi sono quote vincolate relative a questa fattispecie;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione da parte dell'unione europea: non vi sono quote vincolate relative a questa fattispecie;
- derivante da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione: non vi sono quote vincolate relative a questa fattispecie;
- altri vincoli che per il Comune di Comerio si concretizzano in entrate fisse derivanti dalla riscossione dei canoni di Polizia Idraulica che devono finanziare opere specifiche che riguardano opere idrauliche (ad esempio lavori di messa in sicurezza del reticolo idrico minore): per il 2021 sono stati incassati canoni pari ad € 10.321,61 che non sono stati impegnati e che confluiscono interamente nell'avanzo vincolato assieme alle voci non impegnate negli anni precedenti che ammontano ad € 81.931,83, per un totale complessivo da vincolare nell'avanzo di amministrazione 2021 pari ad € 92.253,44.

AVANZO DESTINATO

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, quali ad esempio:

- avanzo destinato applicato e poi non impegnato o prenotato FPV;
- entrate in conto capitale non impegnate o prenotato FPV;
- economie sui residui passivi al titolo secondo se finanziate da avanzo destinato o entrate in conto capitale;
- maggiori residui attivi in conto capitale.

Nel corso del 2021 è stato applicato avanzo di amministrazione 2020 pari ad € 656.273,82 di cui impegnato per € 204.224,24 e riaccertato sul 2022 per € 144.503,36. La differenza pari ad € 307.546,22 rientra a far parte dell'avanzo di amministrazione 2021 unitamente ad un finanziamento di € 4.325,37 erogato a consuntivo dalla Provincia di Varese per delle indagini geologiche rese necessarie a seguito di inquinamento. Pertanto l'avanzo di amministrazione 2021 destinato agli investimenti risulta pari ad € 311.871,59.

AVANZO LIBERO

L'avanzo libero è definito per differenza, ovvero:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

-

AVANZO ACCANTONATO

-

AVANZO VINCOLATO

-

AVANZO DESTINATO

=

AVANZO LIBERO

Da tutto ciò si deduce che la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2021 risulta pari a € 817.818,14.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021	
Parte accantonata	EURO
• Fondo crediti di dubbia esigibilità	52.761,32
• Fondo anticipazioni liquidità	0,00
• Fondo perdite società partecipate	0,00
• Fondo contenzioso	0,00
• Altri accantonamenti	26.161,15
TOTALE PARTE ACCANTONATA	78.922,47
Parte vincolata	
• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.546,21
• Vincoli derivanti da trasferimenti	10.797,76
• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
• Altri vincoli	92.253,44
TOTALE PARTE VINCOLATA	148.597,41
Parte destinata agli investimenti	311.871,59
TOTALE PARTE DISPONIBILE	817.818,14

Dagli accertamenti del rendiconto 2021 sono stati rilevati i seguenti indicatori che si ritengono particolarmente significativi per quanto riguarda i livelli di efficienza, economicità e produttività della gestione.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

$$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{€ 1.706.824,34 \times 100}{€ 1.849.491,99} = 92,29$$

GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{€ 1.373.696,19 \times 100}{€ 1.849.491,99} = 74,27$$

L'importo complessivo degli interessi passivi sui mutui pari a € 22.131,61 risulta inferiore al 10% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, e dunque ben al di sotto del parametro di deficitarietà strutturale: l'importo complessivo degli interessi passivi 2021 rappresenta infatti l'1,20%.

Nel corso del 2021 non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA PARTE CORRENTE E DELLA PARTE INVESTIMENTI

Gli equilibri del bilancio di previsione anno 2021 della parte corrente sono raggiunti con l'utilizzo di € 35.900,00 dei proventi delle concessioni edilizie, € 16.077,19 di avanzo di amministrazione e € 56.783,12 di fondo pluriennale vincolato di parte corrente e sono così riassumibili:

U S C I T E		
TITOLO 1°	SPESE CORRENTI	1.938.077,52
TITOLO 4°	SPESE RIMBORSO PRESTITI	55.445,00
TOTALE		1.993.522,52

Le uscite del titolo 1° e 4° pari a € 1.993.522,52 vengono coperte dai tre titoli delle entrate + OO.UU. + Avanzo di amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente.

ENTRATE		
TITOLO 1°	ENTRATE TRIBUTARIE	
TITOLO 2°	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
TITOLO 3°	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
TOTALE PRIMI TRE TITOLI		1.884.762,21
ONERI DI URBANIZZAZIONE		35.900,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.077,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		56.783,12
TOTALE		1.993.522,52
USCITE		
TITOLO 2°	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.671.529,39
TOTALE		1.671.529,39

Le uscite del titolo 2° vengono coperte dalle entrate del titolo 4° (dedotta la quota di oneri di urbanizzazione applicati al titolo 1°), dall'avanzo di amministrazione applicato e dal Fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

ENTRATE		
TITOLO 4°	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	778.191,02
TITOLO 5°	ACCENSIONE MUTUO	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	656.273,82
	FONDO PLURIENNALE DI PARTE CAPITALE	237.064,55
TOTALE		1.671.529,39

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTE

ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.

Quota di partecipazione 0,000679525 %

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 TUEL):

<https://www.acsm-agam.it/>

SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTE

ALFA S.R.L.

Quota di partecipazione 0,07954 %

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 TUEL):

<https://www.alfavarese.it/>

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE AL 31/12/2021 ENTI FINO A 5.000 ABITANTI

La rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale è prevista e disciplinata dall'art. 232 del D. Lgs. 267/2000. Come noto, sul tema è intervenuta la legge di conversione del decreto fiscale collegato alla Manovra di bilancio 2020 (legge n. 157 del 19/12/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019). L'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirompente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti disposto per i soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa. Per quegli enti locali che, avvalendosi di detta facoltà decidono di non tenere la C.E.P., **permane il solo obbligo di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente**. Questa dovrà essere predisposta secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11 novembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019). La situazione patrimoniale così ricostruita dovrà essere poi allegata alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

Il Comune di Comerio ha optato per non adottare la contabilità economico-patrimoniale essendo un ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione della Situazione patrimoniale sono quelli dettati dal D. Lgs. 118/2011, con modalità semplificate come previsto dal DM 10 novembre 2020. La corretta quantificazione dello Stato patrimoniale è strettamente collegata all'aggiornamento dell'Inventario dei beni comunali, con particolare attenzione all'inventario dei beni immobili e finanziari. Nel corso dell'esercizio 2021 è stato affidato l'incarico per attivare una rilevazione straordinaria di tutti i beni comunali al fine di identificare l'esistenza, l'ubicazione, il conduttore ed il valore residuo da poter iscrivere a bilancio. I lavori si sono conclusi lo scorso mese di marzo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

Si riportano nella tabella sottostante i valori aggregati per macroclassi.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	11.419,97 €	20.756,87 €	- 9.336,90 €
Immobilizzazioni materiali	7.098.205,11 €	6.473.791,49 €	624.413,62 €
Immobilizzazioni finanziarie	78.458,62 €	49.536,91 €	28.921,71 €
Totale Immobilizzazioni	7.188.083,70 €	6.544.085,27 €	643.998,43 €
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	442.272,91 €	688.075,86 €	- 245.802,95 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	1.955.832,13 €	1.844.092,33 €	111.739,80 €
Totale attivo circolante	2.398.105,04 €	2.532.168,19 €	- 134.063,15 €
Ratei e risconti	- €	- €	- €
TOTALE ATTIVO	9.586.188,74 €	9.076.253,46 €	509.935,28 €
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Patrimonio netto	8.351.530,90 €	7.682.888,70 €	668.642,20 €
Fondo rischi e oneri	26.161,15 €	18.931,19 €	7.229,96 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	1.208.496,69 €	1.374.433,57 €	- 165.936,88 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	- €	- €	- €
TOTALE PASSIVO	9.586.188,74 €	9.076.253,46 €	509.935,28 €
Conti d'ordine	- €	- €	- €

SETTORE FINANZIARIO

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato ancora dalla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha visto impegnata l'Amministrazione nella gestione di diversi contributi ricevuti per fronteggiare tale emergenza e per rilanciare l'economia del territorio. In particolare, si segnala che sono stati attribuiti al Comune di Comerio i sotto indicati contributi:

- contributo di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versino in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche ai sensi dell'art. 53 del DL 73/2021 per € 12.042,79 interamente erogati. Tale contributo è stato destinato all'acquisto di carte prepagate e alla distribuzione di buoni spesa spendibili presso gli esercizi convenzionati, a seguito di apposito bando, per € 7.000,00 e all'assegnazione di vouchers sociali a sostegno delle famiglie in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche per € 5.042,79;
- contributo per il finanziamento dei centri estivi 2021 e dei servizi socio-educativi destinati alle attività dei minori ai sensi dell'art. 63 del DL 73/2021 per € 5.664,76 interamente erogati e destinato al finanziamento delle iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021,

anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a potenziare i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori. Nello specifico tale contributo è servito per l'erogazione di un contributo per la frequenza del Centro Estivo da parte di un minore e per l'organizzazione di attività educative e ricreative richieste espressamente dalle famiglie degli alunni della scuola primaria di Comerio al fine di potenziare i momenti di socialità e ricreazione dei ragazzi fortemente penalizzati dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

- trasferimento compensativo TOSAP attività commerciali e attività turistiche ai sensi dell'art. 9-ter, commi 2 e 3, DL 137/2020, DM 22.10.201, DM 29.11.2021 e DM 13.12.2021 per complessivi € 2.565,81 e destinato a ristorare le perdite di gettito derivanti dall'esonero dal pagamento del canone di occupazione suolo da parte di esercizi pubblici e di operatori del commercio ambulante;
- trasferimento compensativo IMU settore turistico ai sensi dell'art. 177, comma 2, del DL 34/2020 per € 5.565,71 destinato a compensare le perdite di gettito derivanti dall'esenzione della prima rata dell'IMU sugli immobili adibiti ad attività connesse con il settore turistico;
- trasferimento compensativo IMU esenzione versamento partite IVA per € 9.305,26 destinato a compensare le perdite di gettito derivanti dall'esenzione dell'IMU sugli immobili intestati a partite IVA;
- fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 822, della L. 178/2020 per € 23.424,44 destinato a ristorare l'Ente dalle perdite di gettito e dai maggiori oneri connessi all'emergenza da coronavirus. Tale fondo è stato utilizzato: per il potenziamento del servizio sociale mediante la presenza di un Assistente Sociale per ulteriori 8 ore settimanali in aggiunta a quelle consuete e la presenza per 15 ore settimanali da aprile a dicembre, di una figura necessaria per la gestione amministrativa dei servizi sociali, tenuto conto che il dipendente addetto è stato assente per malattia dalla fine di dicembre 2020 a luglio 2021; per la sanificazione degli ambulatori e degli uffici comunali e per l'acquisto di materiale e presidi di disinfezione e mascherine chirurgiche e FFP2; per il noleggio di un termoscanner idoneo alla rilevazione obbligatoria della temperatura corporea, del corretto utilizzo della mascherina e il controllo del green pass dei dipendenti e dei cittadini utenti dei servizi comunali in presenza. Si evidenzia che tale fondo sarà oggetto di apposita certificazione da inviare tramite l'applicativo "Pareggio di Bilancio" del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31/05/2022 per la quantificazione delle effettive minori spese e maggiori entrate connesse all'emergenza. La parte non utilizzata di tali fondi è stata vincolata nell'avanzo 2021 per € 4.990,25.

Le politiche programmate in campo tributario sono state ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto l'attività svolta è stata orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi riguardanti la riscossione delle entrate tributarie. Nonostante la situazione particolare il Comune di Comerio non ha avuto minori introiti relativamente ai propri tributi (principalmente IMU - ADDIZIONALE IRPEF e IMPOSTA PUBBLICITA'), pertanto le entrate ordinarie hanno garantito il mantenimento dei servizi previsti e i contributi statali ricevuti hanno permesso di fronteggiare l'emergenza epidemiologica. I contributi ricevuti in conto capitale hanno, inoltre, consentito la realizzazione degli interventi necessari salvaguardando le risorse proprie.

Il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2021 è stato quantificato dal Ministero dell'Interno in € 148.590,44 di cui già trasferiti € 147.551,97.

Altra entrata importante è quella derivante dal tributo sui rifiuti (TARI) che ha portato nelle casse comunali la somma di € 338.094,72.

Nel corso dell'anno 2021 è stato accertato per oneri e costo di costruzione l'importo complessivo di € 60.477,43. Con il Bilancio di previsione 2021 erano stati previsti € 55.000,00 di oneri di urbanizzazione di cui € 37.000,00 per manutenzione ordinaria e € 18.000,00 per opere in conto capitale. In corso d'anno, tuttavia, sono stati utilizzati oneri per coprire spese correnti di manutenzioni al patrimonio comunale solo per € 35.900,00 e precisamente:

- € 18.900,00 per spese di manutenzione verde (cap. 11280/1);
- € 17.000,00 per spese di manutenzione strade (cap. 11101/1).

Sono stati invece utilizzati € 8.800,00 di oneri di urbanizzazione per opere in conto capitale per implementazione dei sistemi di controllo delle targhe (cap. 20030/1) e € 2.684,00 di oneri di urbanizzazione quale contributo al Comune di Barasso per l'implementazione del sistema di videosorveglianza della stazione ferroviaria BARASSO - COMERIO.

La differenza tra oneri incassati e oneri spesi è pari a € 13.093,43 ed è stata inserita nell'avanzo di amministrazione vincolato da leggi e principi contabili. In fase di riaccertamento dei residui passivi è stato cancellato l'impegno relativo ai lavori di rifacimento del tratto fognario a valle della SS 394 che collega via Orocco con via Beut che si sono conclusi con una minore spesa per € 4.116,38. Anche tale somma viene vincolata in Avanzo.

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRO CIVICO

La centrale termica del centro civico di via Stazione risultava obsoleta e quindi si è reso necessario sostituirla, sia per scongiurare disagi alle attività ospitate in tale struttura, sia ottimizzare i consumi. L'intervento ha riguardato la caldaia, l'impianto di distribuzione, l'impianto elettrico, la canna fumaria e l'impianto di climatizzazione degli uffici comunali.

L'intervento si è reso possibile a seguito del contributo statale di complessivi € 100.000,00, corrisposto a seguito dell'art. 1, commi 29 e 29 bis, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede l'assegnazione di contributi anche per tale tipo di intervento volto all'efficientamento energetico. L'intervento è stato regolarmente concluso in data 08.10.2021

Con tale intervento, sono state riqualificate, dal 2018, le centrali termiche degli immobili del Comune di Comerio, la scuola elementare, la scuola media, il centro civico, tramite la sostituzione delle vecchie caldaie risalenti agli anni 70 con nuove caldaie da condensazione di ultima generazione, in termini di rendimento, consumi e contenimento delle emissioni inquinanti.

COPERTURA CENTRO ANZIANI

Eventi atmosferici avvenuti nei primi mesi dell'anno 2021, hanno causato delle forti infiltrazioni dalla copertura del centro anziani presente nel centro civico, determinando il cedimento di parte della controsoffittatura. E' stata richiesta una valutazione da parte di un professionista, da cui si è accertato lo stato di degrado sia della controsoffittatura che della copertura, sia per il manto di copertura che per la parte strutturale. Per tale motivo è stata subito avviata la progettazione delle opere di rifacimento della copertura, inibendo per motivi di sicurezza l'uso del locale centro anziani, al momento utilizzato per il pre/post scuola.

Le opere, di importo complessivo pari a € 95.000,00, sono in parte finanziate con avanzo di amministrazione e in parte con finanziamento regionale ai sensi della legge regionale 4/2021.

Il progetto è stato presentato alla Sovrintendenza in quanto soggetto a vincolo di legge ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la quale ha richiesto una ulteriore integrazione dello stato conservativo della copertura. Attualmente i lavori non sono stati ancora avviati, in attesa del parere.

SISTEMAZIONE ASILO NIDO

A seguito dell'aumento del numero dei bambini e per ottimizzare l'accoglienza e i servizi dell'asilo nido presente all'interno del centro civico, gli spazi adibiti a tale attività sono stati negli anni ampliati, grazie alla disponibilità di locali attigui. Durante la sospensione dell'attività didattica del periodo estivo, sono state eseguite dei lavori di manutenzione tramite l'utilizzo delle risorse economiche provenienti dall'avanzo di amministrazione per un importo complessivo pari a € 14.703,74. I lavori hanno riguardato l'ampliamento degli spazi a disposizione con la realizzazione di un locale di servizio e l'allargamento dell'ingresso e la sostituzione delle luci con modelli a led.

RIMOZIONE CISTERNA GASOLIO

I locali al piano terreno del centro civico sotto la scuola elementare, rivolti verso Piazzetta Crippa Berger, hanno sede l'asilo nido, il magazzino comunale, la sede di alcune associazioni, il locale pompe dell'impianto di riscaldamento della scuola, un locale destinato al ricovero dei rifiuti, l'autorimessa dei mezzi comunali e un locale che accoglieva una cisterna del gasolio in disuso. Si è provveduto, con risorse dell'avanzo di amministrazione per un importo di € 4.367,60, alla rimozione di tale cisterna, contattando una ditta specializzata. Tale intervento ha consentito di ricavare uno spazio per il ricovero dei rifiuti lontano dall'asilo nido e, dove c'era il locale dei rifiuti, uno spazio a disposizione per altre attività, che temporaneamente ospita gli arredi del centro anziani oggetto di ristrutturazione.

LINEA MERIDIANA PARCO TATTI TALLACCHINI

Con deliberazione n. 34 del 17.05.2021 è stato disposto di provvedere alla realizzazione di una linea meridiana di grandi dimensioni presso il Parco Tatti Tallachini.

L'intervento ha riguardato la realizzazione di una linea meridiana sul prato antistante la vasca/fontana del parco comunale, utilizzando come gnomone uno degli obelischi già esistente in loco. L'ombra dell'obelisco, alto circa ml 9,30, al mezzogiorno vero solare di Comerio, getta un'ombra che di dispone esattamente in linea con uno dei pilastri dell'accesso al viale alberato.

I punti calendariali/zodiacali, sono realizzati in lastre di corten, traforate in modo che l'erba del prato possa crescere all'interno delle figure rappresentanti i simboli zodiacali; ulteriori apposite piastre, sempre in corten, di dimensioni adeguate, portano le diciture: Solstizio Invernale, Solstizio Estivo, Equinozi.

Della stele in pietra esistente viene semplicemente utilizzata la sola ombra come indicatore orizzontale del meridiano locale. Non è stato realizzato nessun intervento definitivo e/o invasivo rispetto al contesto dell'arredo esistente nel giardino che ostacoli la fruibilità dei pedoni e dei mezzi per la manutenzione del prato. Lo "scorrere" dell'ombra dell'obelisco verso il pilastro dell'ingresso al prato crea un interessante effetto di Tempo che trascorre. Un'ulteriore elemento in corten, posto a sud della base dell'obelisco a debita distanza dalla stessa, permette di trapiantare, a sera, la Stella Polare creando così, per gli utenti del Parco, un'interazione anche notturna con la stele in pietra. Un'apposita tabella, debitamente posizionata, recante semplici e chiare informazioni astronomiche essenziali, hanno completato l'opera.

ILLUMINAZIONE PARCO LAUGIER, PARCO VIA GIARDINI BELVEDERE CENTRO CIVICO

Gli impianti di illuminazione del parco Laugier, del parco dell'area feste in via Giardini, del giardino belvedere e del parcheggio presso il centro civico, risultavano obsoleti e in parte non funzionanti,

compromettendo la fruibilità di tali spazi nelle ore serali in particolare per la sicurezza dei cittadini. Le luci sono state sostituite usufruendo delle risorse dell'avanzo di amministrazione. Si è optato per lampade a led, a basso consumo energetico e inquinamento luminoso e ora tali spazi sono adeguatamente illuminati. In particolare le luci del Parco Laugier e di via Giardini, sono dotati di dispositivo di calcolo della mezzanotte virtuale.

REALIZZAZIONE AULA SOSTEGNO E TINTEGGIATURA SCUOLA MEDIA

A seguito di richiesta da parte della Dirigente Scolastica, si è provveduto alla tinteggiatura delle aule e dei corridoi della scuola media E. Fermi di via Giardini. L'intervento si è reso necessario in particolare a seguito dei diversi interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi che si sono ultimamente susseguiti.

Si è provveduto inoltre all'allestimento di spazi per attività psicomotorie a favore di alunni con disabilità, in particolare sono state acquistate attrezzature per un locale al piano seminterrato e nell'aula didattica dell'alunno. Nell'aula al piano seminterrato, oltre alla tinteggiatura, è stato adattato l'impianto di riscaldamento, per renderlo idoneo a tale uso.

LOCULI CIMITERO

Presso il cimitero comunale si registra una penuria di spazi disponibili per accogliere le spoglie dei defunti, pertanto si ritiene necessario realizzare nuovi loculi ed ossari, ricavando nuovi spazi procedendo con esumazioni ed estumulazioni, per rispondere alle future necessità di sepoltura, il tutto nel rispetto del Piano Cimiteriale Comunale, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento Regionale 09.11.2004, n. 6 e approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 13.03.2014.

Per quanto sopra, si è provveduto ad affidare a professionista esterno l'incarico per la progettazione di nuovi loculi ed ossari.

Individuata l'area di intervento, si è proceduto all'esumazione di tombe ipogee oramai datate e in stato di semi abbandono.

Attualmente l'opera è in fase di progettazione.

VIDEOSORVEGLIANZA

L'Amministrazione Comunale ha realizzato nel 2021 due interventi di implementazione e revisione dell'impianto di videosorveglianza del territorio Comunale.

Tali interventi fanno seguito ad un primo lotto finanziato con fondi propri che ha riguardato la posa di lettori targhe in corrispondenza dell'attraversamento pedonale di via Piave e all'incrocio tra via Stazione e via Muro e relativi software. Con lo stesso intervento sono stati eseguiti alcuni lavori di ripristino delle funzionalità di ripetitori sui campanili e il collegamento con la postazione di controllo di Gavirate.

Nel 2021 è stato realizzato un intervento, cofinanziato da Regione Lombardia grazie alla assegnazione di contributo ottenuto dall'Ufficio Tecnico di € 19.348,00 su un importo complessivo di € € 28.148,00, riguardante l'aggiunta di ulteriori telecamere finalizzate ad ottimizzare il presidio dei varchi in entrambe le direzioni su via Piave e via Muro (aggiunta telecamera su 2° direzione di marcia) e la creazione di 2 nuovi portali fissi automatici di lettura in entrambe le direzioni di marcia in via Beut e in via Borghi. Sia i nuovi portali che gli esistenti sono stati abilitati alla verifica, all'esportazione e

l'invio dei dati delle classi ambientali dei veicoli in transito. Tutti i portali sono stati integrati nel sistema centralizzato comunale con le gestioni già in uso sui portali di lettura targhe.

Nel medesimo anno è stato realizzato un ulteriore lotto finanziato con fondi propri per € €. 24.278,00, riguardante il ripristino del sistema di videocamere già esistente, sostituendo le telecamere obsolete e rimettendo in funzione quelle più recenti ripristinando il sistema di antenne e con interventi di riparazione e aggiornamento software. Sono state inoltre installate telecamere di contesto sui varchi per ottimizzare il controllo laddove sono presenti solo lettori targhe. Sono rimaste escluse due postazioni esistenti, per le quali occorre una valutazione più approfondita per il loro ripristino sia dal punto di vista tecnico sia di posizionamento, per le quali si rimanda a interventi successivi.

BONIFICA AMIANTO TERRITORIO COMUNALE

A seguito di segnalazione da parte di cittadini, è stato effettuato un sopralluogo in alcuni punti del territorio comunale, in particolare nelle aree boscate lungo i corsi d'acqua, sia all'interno che oltre il confine dell'Ente Parco Campo dei Fiori.

Il sopralluogo, compiuto nel mese di marzo, ha consentito di individuare rifiuti in fibrocemento, presumibilmente contenenti amianto, dispersi su ampie aree dei boschi, costituiti da lastre ondulate spezzate, in località Chignolo, in prossimità del Laghetto Motta D'oro in territorio di Comerio, nel torrente Rio di Mezzo nel tratto sottostante la via Sacconaghi e in zona Ca' D'Oro, sempre in prossimità del Torrente Chignolo, sul tratto iniziale di strada sterrata che conduce al Laghetto Motta D'oro (lastre sbriciolate), parti nel greto del torrente e parte su una derivazione laterale del torrente (tubazioni). Sono stati analizzati alcuni campioni di materiale, ed è stata accertata la presenza di amianto. Alla notizia di tale esito, l'Ufficio Tecnico ha ritenuto di intervenire immediatamente, allo scopo di tutelare l'ambiente, la salute e la sicurezza dei cittadini. Si è ritenuto di eseguire un intervento d'urgenza e previo notifica all'ATS, una ditta specializzata ha provveduto alla bonifica.

SISTEMAZIONE PARCHI GIOCHI

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di realizzare alcuni interventi presso i parchi gioco comunali con lo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza con la rimozione di alcuni giochi non più a norma, la riparazione e la posa di nuovi giochi. Gli interventi sono eseguiti con fondi propri dell'Amministrazione e consistono nella posa di una nuova altalena di tipo inclusivo presso il parco di via Mottarone, con relativa pavimentazione antitrauma, la sostituzione di un dondolo presso il parco di via Laugier e la riparazione di scivolo, altalena e giostrina al parco di via Sacconaghi e, nel medesimo parco, lo spostamento del dondolo a distanza di sicurezza dagli altri giochi. Si è provveduto inoltre alla sostituzione delle recinzioni e dei parapetti che delimitano il parco di via Sacconaghi dalla Strada Statale.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA AREA COMPRESA TRA LE VIE CHIESA E GIARDINI

L'area compresa tra via Chiesa e via Giardini sono stati realizzati tra il 2018 e il 2019 importanti interventi di riqualificazione che comprendevano la realizzazione di un parcheggio in sostituzione del campo da golf e di una casetta con cucina e servizi per le sagre di paese, da mettere al servizio delle associazioni di volontariato.

Con determinazione n. 178 del 22.12.2020 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento delle opere di completamento della struttura, riguardante la formazione della copertura in laterizio, con un

prolungamento tale da formare uno spazio coperto. Con determinazione n. 2 del 15.01.2021, i lavori sono stati affidati alla Ditta Marchetti e sono stati regolarmente realizzati e conclusi nei primi mesi dell'anno 2021.

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER IL RECUPERO ALA EST CENTRO CIVICO DI VIA STAZIONE

E' stato richiesto un contributo ai sensi dell'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2020, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. La proposta del Comune di Comerio ha riguardato la riqualificazione dell'area est del centro civico, per un importo complessivo di € 57.786,43.

Con decreto dirigenziale 10.02.2021 il contributo erariale per spese di progettazione è stato assegnato anche al Comune di Comerio. L'incarico è stato affidato ad una associazione temporanea di professionisti e la progettazione è in corso di svolgimento.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA AREE PUBBLICHE - TRATTO DI VIA VERDI

Usufruendo del finanziamento previsto dalla legge regionale 9/2020 "interventi per la ripresa economica", sono stati avviati diversi interventi per la messa in sicurezza di strade e spazi pubblici, quali la via Mattello e il parcheggio di via Stazione. L'ultimo intervento riguardava l'appalto dei lavori di messa in sicurezza della via Verdi per un importo di € 31.792,80, che era stato sospeso a causa della prevista manomissione del manto stradale da parte di privati. L'opera è stata regolarmente conclusa nei primi mesi dell'anno 2021.

OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA RIO DI MEZZO

Con DGR n. 2091 del 31.07.2019 sono stati approvati i criteri relativi all'invito ai comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica. In attuazione dello scorrimento della graduatoria disposta con DGR n. 3224 del 09.06.2020 e con successivo Decreto Dirigenziale n. 6823 del 11.06.2020 è stato assegnato un contributo di € 100.000,00 a favore del Comune di Comerio.

In occasione di importanti e frequenti eventi alluvionali si sono verificati danni al reticolo idrico di competenza Comunale. Tali danni hanno riguardato in particolare il Rio di Mezzo nella parte al di sopra dell'abitato. A seguito di tali eventi, il Comune di Comerio ha ritenuto necessario usufruire del finanziamento per l'esecuzione di lavori riguardanti il torrente dalla parte soprastante il ponte della via Sacconaghi fino all'imbocco del tratto intubato di via Valle Oro che scorre al di sotto del cimitero comunale, del parcheggio e della SS 394.

Le opere hanno riguardato il consolidamento spondale, il ripristino della funzionalità delle briglie e rimozione di materiale depositato all'interno dell'alveo, quale materiale lapideo, tronchi, radici e arbusti.

L'obiettivo è stato quello di scongiurare danni all'alveo che nel peggiore dei casi avrebbero potuto occludere l'imbocco del canale provocando il completo allagamento del cimitero e della SS394. Le opere sono state finanziate in parte anche con fondi propri.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni che si concretizzano essenzialmente in erogazione di servizi o, in alternativa, di contributi finalizzati agli stessi.

Per tutto il 2021 sono continuati i seguenti interventi economici:

- integrazione retta a favore di un cittadino disabile per frequenza centro diurno per € 2.268,00 all'anno;
- integrazione retta a favore di un cittadino disabile inserito presso una struttura assistenziale per € 12.000,00 all'anno;
- retta di ricovero minore in particolare situazioni di disagio personale, relazionale e familiare presso una struttura protetta di Varese, su disposizione del Tribunale per i Minorenni di Milano, per un totale di € 38.325,00 all'anno. A questa cifra va aggiunta quella necessaria per l'attivazione degli incontri della minore con i familiari in uno spazio neutro che, per il 2021, ammonta a complessivi € 1.055,45.
- servizio di assistenza domiciliare a favore di persona anziana per € 10.047,82. Per il 2021 la famiglia ha partecipato a tale spesa per € 4.800,00, rimborsandole al comune;
- indennità di partecipazione ad un tirocinio lavorativo per il periodo febbraio - ottobre 2021 per complessivi € 2.677,50. A decorrere dal mese di novembre 2021 il beneficiario è stato definitivamente assunto dalla ditta presso la quale aveva prestato il tirocinio.

Nel corso del 2021 sono stati attivati i seguenti interventi economici:

- contributo economico a favore di persona anziana finalizzato alla compartecipazione alla copertura della retta di degenza presso struttura residenziale, per € 442,00 al mese a decorrere dal mese di luglio 2021, per un totale di € 2.652,00;
- intervento domiciliare a favore di un minore a decorrere dal mese di ottobre e fino al mese di dicembre 2021, per un totale di € 626,85;
- assistenza domiciliare a favore di persona anziana a decorrere dal mese di settembre e fino al mese di dicembre 2021, per un totale di € 1.655,50.

Il servizio di assistenza sociale si è attivato per far ottenere a N° 2 utenti, il beneficio di cui alla misura B2 della DGR N° 4138/2020 di Regione Lombardia (Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizioni di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019 - 2021).

Nell'ambito del sostegno a minori e disabili, è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Varese che prevede la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, NIL, consultorio familiare per l'assistenza ai minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con sede a Casciago.

Nel 2021 sono stati erogati contributi a favore delle associazioni operanti sul territorio senza scopo di lucro per un importo complessivo pari a € 8.224,00. Tale importo ha subito nel biennio 2020-2021, una drastica riduzione rispetto alle erogazioni effettuate negli anni precedenti in quanto la maggior parte delle attività gestite dalle Associazioni non sono state effettuate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha proibito ogni tipo di assembramento.

Per lo stesso motivo è aumentato notevolmente il supporto economico che il Comune ha fornito alle famiglie disagiate, in particolare a quelle nelle quali sono presenti minori con disabilità che frequentano centri socio-assistenziali, istituti scolastici o cooperative onlus.

E' stata prestata particolare attenzione all'integrazione al reddito per spese di affitto a favore di famiglia in difficoltà o per garantire il minimo vitale.

Tali contributi provengono da risorse comunali, ma anche dai proventi del Fondo nazionale indistinto, Legge 328/2000, cioè i fondi aggiuntivi derivanti dal piano di zona del distretto di Varese e utilizzabili per erogazione di buoni sociali e voucher e per potenziamento dei servizi o servizi innovativi.

E' proseguito anche per il 2021 il progetto di adozione a distanza per un costo di € 620,00.

Il servizio di segretariato sociale, in convenzione con il Comune di Varese, è stato portato da 12 a 20 ore settimanali a causa delle sempre maggiori richieste della popolazione e alla necessità di gestire un sempre maggior numero di pratiche burocratiche aumentate esponenzialmente con la dichiarazione di emergenza sanitaria da COVID-19, proclamata a decorrere dal mese di marzo 2020 e conclusasi in data 31.03.2022.

E' proseguito con ottimi risultati il servizio prelievi in convenzione con la ASL gestito dal Laboratorio Beccaria e l'Associazione Anziani riscontra un aumento di persone che frequentano il centro aggregativo.

Prosegue la valida collaborazione con il CAAF CGIL LOMBARDIA SRL con cui sono state stipulate apposite convenzioni per l'espletamento di pratiche fiscali varie a favore dei cittadini di Comerio e nella fattispecie per l'erogazione di "bonus tariffa sociale" quali energia elettrica, gas e bonus sociale idrico e le pratiche per l'assegno ai nuclei familiari nonché per le prestazioni sociali agevolate (assegni di maternità).

SETTORE ISTRUZIONE E CULTURA

Per l'anno 2021 è stato confermato ed erogato il contributo comunale alla Scuola materna/Asilo Nido di € 50.000,00. A queste risorse si aggiungono € 15.400,24 quale contributo della Regione Lombardia per il sistema integrato 0-6 anni per l'anno 2020 liquidato nel mese di maggio 2021. Una identica somma è stata già stanziata dalla Regione Lombardia per l'anno 2021 in aggiunta ad ulteriori fondi per € 1.780,13. Non appena la Regione erogherà tali fondi, si procederà alla relativa liquidazione a favore della Scuola Materna.

È inoltre proseguito l'iter comunale per le pratiche connesse alla misura "Nidi gratis" di Regione Lombardia. Si tratta di un contributo che la Regione eroga al Comune che lo gira all'Asilo Nido per permettere, in particolari condizioni familiari, lavorative e reddituali dei genitori, di essere esentati dalle spese di frequenza del nido. Per l'A.S. 2020-2021 è stato erogato complessivamente un contributo pari ad € 3.105,75 interamente liquidato nel 2021 a favore dell'Asilo Nido.

Il Comune di Comerio, inoltre, per precisa politica amministrativa, si prende carico, da diversi anni, dell'assistenza ad personam dei bambini con disabilità che frequentano la scuola materna. Tale sostegno è obbligatoriamente a carico del Comune di residenza solamente per i bambini e i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo. Per il 2021 la spesa per questa voce, altrimenti a carico della Scuola Materna, è stata di complessivi € 56.940,00. Per lo stesso motivo di coerenza dell'azione amministrativa, il Comune di Comerio partecipa alle spese di frequenza della scuola materna di Gavirate di un bambino lì residente il cui papà, però, risiede a Comerio. La spesa sostenuta per il 2021 è pari ad € 1.120,00.

Il Consiglio Comunale ha approvato i Piani Diritto allo Studio per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 che hanno previsto dei finanziamenti per l'offerta formativa, per l'assistenza ad personam a favore degli alunni diversamente abili, per il noleggio della fotocopiatrice della Scuola Primaria e secondaria e per l'acquisto di materiale didattico e di pulizia per entrambi i plessi. Nonostante il permanere di alcune difficoltà, sono stati finanziati tutti i progetti relativi al diritto allo studio presentati dall'Istituto Comprensivo. Per quanto riguarda la mensa scolastica il Comune contribuisce

al pagamento integrale dei pasti degli insegnanti e alle riduzioni ed esenzioni a favore delle famiglie in particolare situazione di disagio economico graduate in base all'ISEE familiare. Le spese sostenute per il 2021 sono di seguito sintetizzate:

• acquisto materiale didattico	€ 3.330,00;
• gestione ordinaria	€ 2.000,00;
• noleggio fotocopiatrice scuola primaria e secondaria	€ 1.837,00;
• progetti di plesso	€ 12.100,00;
• sportello psicologico	€ 2.500,00;
• fornitura gratuita libri di testo scuola primaria	€ 4.300,00;
• assistenza ad personam	€ 68.740,00;
• mensa scolastica	€ 6.500,00;
• spese connesse alla gestione intercomunale della convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori"	€ 575,00.

È proseguita l'adesione al Sistema Bibliotecario dei Laghi che amplia le possibilità di usufruire del servizio di inter prestito libri e di altre manifestazioni connesse ai servizi bibliotecari. La quota per il 2021 è stata pari ad € 888,90.

Il Comune di Comerio, nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria perdurate per tutto il 2021 ed oltre, è riuscito ad organizzare le seguenti manifestazioni:

• Fuori chi legge, manifestazione itinerante di promozione alla lettura organizzata in collaborazione con il Sistema Bibliotecario dei Laghi	€ 7.000,00;
• Comerio Folk, rassegna di musica folk e tradizionale	€ 2.932,00;
• Concerto facente parte della rassegna "La Musica degli Angeli"	€ 1.200,00.

CONSIDERAZIONI GENERALI E FINALI

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione hanno subito, nel corso dell'esercizio 2021 alcune modifiche sostanziali per adattare e perfezionare le azioni alla situazione emergenziale che ha caratterizzato l'intero periodo. Detta attività ha implicato necessariamente la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione.

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell’ente locale.

La Giunta Comunale sottopone dunque per la conseguente approvazione al Consiglio Comunale la bozza di rendiconto per la gestione dell’esercizio 2021 e relativi allegati.

Comerio, 01 Aprile 2022

LA GIUNTA COMUNALE